

 <p>UNIONE EUROPEA</p>	<p style="text-align: center;">Repubblica Italiana</p>  <p style="text-align: center;">Regione Siciliana Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti Servizio 7 – “<i>Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale</i>” Via Leonardo da Vinci n. 161 – 90145 PALERMO PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it; e-mail: servizio7.infrastrutture@regione.sicilia.it; Partita IVA 02711070827- Codice fiscale 80012000826</p>	
---	---	---

Il Dirigente Responsabile del Servizio

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato che ha istituito la Comunità Europea;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii. “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979, che ha approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs. n. 200 del 18 giugno 1999 “*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- Visto** l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 “*Tracciabilità dei flussi finanziari*”;
- Vista** la legge 13 agosto 2010, n. 136 concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Vista** la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*” e sue modifiche ed integrazioni;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione e degli Enti Locali*”;
- Visto** il D.P.Reg. n. 13 del 31 gennaio 2012 concernente il regolamento di attuazione della legge regionale n. 12/2011 in materia di lavori pubblici;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nuovo “*Codice degli Appalti*”;
- Vista** la l.r. n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito il nuovo Codice degli Appalti pubblici;
- Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto** l'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
- Visto** l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, nel quale è stato previsto, a decorrere dall'1 gennaio 2015,

- che la Regione siciliana applica le disposizioni del citato decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto** l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale è stato stabilito che *“In applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto Regionale richiamate dall'art. 11, comma, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione Regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”*;
- Vista** la legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9, ed in particolare l'art. 49, comma 1, nel quale è stata prevista una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;
- Visto** l'Accordo di rendicontazione sottoscritto digitalmente in data 23 luglio 2015 dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio, dall'Agenzia per la coesione territoriale, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del MIT, dall'ANAS S.p.A., dal Dipartimento regionale della programmazione e dal Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;
- Visto** il D.D.G. n. 1931 del 5 agosto 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 settembre 2015, reg. n.1, foglio n. 46, con il quale le spese ammissibili afferenti il Grande Progetto *“Itinerario Agrigento-Caltanissetta - Adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle - 2° tratto, fino al km 74+300 (svincolo A19)”* già dichiarato ricevibile dalla Commissione con il numero di riferimento 2014/IT161PR003, sono ammesse alla rendicontazione nell'ambito della Linea d'Intervento 1.1.2.1 cat. 20 (Autostrade) del PO FESR 2007/2013, con le modalità di cui all'art. 78 del regolamento n. 1083/2006, come modificato dall'art. 1, paragrafo 4, del regolamento n. 284/2009;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss. mm. e ii.;
- Vista** la Convenzione di Servizio tra la Regione Siciliana e la società Anas S.p.A., per l'attuazione fisica e finanziaria dell'operazione a regia regionale, con la quale sono state individuate le reciproche obbligazioni nonché le condizioni di erogazione del finanziamento dell'intervento in argomento, sottoscritta digitalmente dalle parti in data 28 settembre 2016;
- Visto** il D.D.G. n. 2559 del 25 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 11 novembre 2016, reg. n. 1, fg. n. 62, con il quale è stata approvata la suddetta Convenzione di Servizio;
- Vista** la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione Siciliana, che ha individuato i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- Visto** il D.D. n. 1827 del 2 ottobre 2017 ed il successivo D.D. n. 1849 del 5 ottobre 2017 dell'Assessorato regionale dell'economia - Dipartimento del bilancio e del tesoro, Ragioneria Generale della Regione, con i quali, tenuto conto dell'avvenuta certificazione della somma di € 162.579.926,06 nell'ambito del PO FESR 2007/2013 e già rimborsata dalla C.E., così come comunicato dall'Autorità di Certificazione, si è proceduto alla riproduzione di economie sul capitolo 672433 della somma di € 162.579.926,06, per l'esercizio finanziario 2017, nonché alla iscrizione sul capitolo 672081 della somma complessiva di € 382.112.098,00, di cui € 37.420.073,94 per l'esercizio finanziario 2017, € 200.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2018 e € 144.692.024,06 per l'esercizio finanziario 2019;
- Visto** il D.D.G. n. 2565 del 6 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data il 20 novembre 2017, reg. n. 1, fg. n. 97, con il quale è stato cofinanziato, per l'importo complessivo di € 544.692.024,06 (quota Regione siciliana), di cui € 162.579.926,06 a valere sul PO FESR 2007/2013, obiettivo operativo 1.1.2, capitolo 672433 del bilancio della Regione Siciliana, ed € 382.112.098,00 a valere sui fondi ex FAS 2000/2006, di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006, capitolo 672081 del bilancio della Regione siciliana, il Grande Progetto *“Itinerario Agrigento-Caltanissetta: Adeguamento a 4 corsie della SS 640 di Porto Empedocle, 2° tratto fino al Km.74+300 - Svincolo con la A19”*, **codice CUP F91B09000070001** e **codice Caronte SI 1 SGP 82368 2544**, dell'importo complessivo di € 990.000.000,00 ed è stato assunto l'impegno complessivo della somma di € 544.692.024,06 come appresso specificato:
- € 162.579.926,06, a valere sui fondi del PO FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 1.1.2, capitolo 672433 del bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2017;
 - € 37.420.073,94, a valere sui fondi ex FAS 2000/2006, di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006, capitolo 672081 del bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2017;

- € 200.000.000,00, a valere sui fondi ex FAS 2000/2006, di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006, capitolo 672081 del bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2018;
- € 144.692.024,06, a valere sui fondi ex FAS 2000/2006, di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006, capitolo 672081 del bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2019;

- Vista** la Deliberazione n. 123 dell' 8 marzo 2018 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Proposta di riprogrammazione e inserimento Grandi Progetti Infrastrutture”*, con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di riprogrammazione del PO FESR 2014-2020 con l'inserimento, fra gli altri, del Grande Progetto *“Itinerario Agrigento-Caltanissetta. Adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle - 2° tratto - fino al Km 74+300 (svincolo con la A19)”* codice CUP F91B09000070001 e codice Caronte SI 1 SGP 82368 2544, suddiviso in fasi tra le due programmazioni comunitarie 2007-2013 e 2014-2020;
- Considerato** che il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 nella seduta del 15 marzo 2018 ha approvato la modifica della tabella 27, elenco dei Grandi Progetti del PO, la proposta, con l'inserimento del Grande Progetto in argomento;
- Considerato** che in data 5 luglio 2018 è stata inviata alla Commissione Europea a mezzo del sistema informativo SFC la scheda Grande Progetto *“Itinerario Agrigento – Caltanissetta SS. 640 – 2° tratto fino al Km 74+300 - (svincolo con la A19)”* FASE 1 ai fini della modifica della Decisione adottata in data 13 agosto 2015 n. 5819 C(2015) sul Grande Progetto *“Itinerario Agrigento – Caltanissetta SS. 640 – 2° tratto fino al Km 74+300 - (svincolo con la A19)”*;
- Vista** la Deliberazione n. 369 del 15 ottobre 2018 *“PO FESR Sicilia 2014/2020 – Modifiche - Approvazione”*, con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica del PO FESR Sicilia 2014-2020 che prevede, fra gli altri, il Grande Progetto *“Itinerario Agrigento – Caltanissetta SS. 640 – 2° tratto fino al Km 74+300 - (svincolo con la A19)”* codice CUP F91B09000070001, codice Caronte SI 1 SGP 82368 2544, suddiviso in fasi tra le due programmazioni comunitarie 2007-2013 e 2014-2020;
- Vista** la nota del Dipartimento regionale della programmazione n. 16380 del 15 ottobre 2018, con la quale è stata avviata la procedura scritta n. 5/2018 con la trasmissione ai componenti del Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020 della proposta di modifica del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvata con deliberazione n. 369 del 15 ottobre 2018 dalla Giunta regionale, che consiste nella revisione dei tassi di cofinanziamento, dei target connessi all'acquisizione della riserva di efficacia (cd. Performance framework) e nell'inclusione di due Grandi Progetti tra i quali il G.P. *“Itinerario Agrigento – Caltanissetta SS. 640 – 2° tratto fino al Km 74+300 - (svincolo con la A19)”*;
- Visto** l'Accordo di rendicontazione, inerente il Grande Progetto *“Itinerario Agrigento – Caltanissetta SS. 640 – 2° tratto fino al Km 74+300 - (svincolo con la A19)”*, FASE 2, CCI 2018IT16RFMP004, sottoscritto digitalmente a far data del 25 ottobre 2018 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dalla Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del MIT, dall'ANAS S.p.A., dal Dipartimento regionale della programmazione e dal Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, trasmesso per dall'Agenzia in data 13 novembre 2018;
- Vista** la Decisione della Commissione Europea adottata in data 28 novembre 2018 n. C(2018) 8144, con la quale è stata modificata la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5819 adottata in data 13 agosto 2015, ed è stato approvato il contributo finanziario del FESR al Grande Progetto *“Itinerario Agrigento – Caltanissetta: Adeguamento a 4 corsie della SS.640 – di Porto Empedocle secondo tratto fino al Km.74+300 - Svincolo A19”*, FASE 1, facente parte del Programma Operativo Sicilia 2007/2013 per l'assistenza comunitaria del FESR ai fini dell'obiettivo *“Convergenza nella Regione Sicilia in Italia”*, per l'importo di € 162.579.926;
- Vista** la nota prot. n. 19497 del 3 dicembre 2018 con la quale l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014/2020 ha comunicato che è stata inviata alla Commissione Europea a mezzo del sistema informatico SFC la Scheda Grande Progetto *“Itinerario Agrigento – Caltanissetta SS. 640 – 2° tratto fino al Km 74+300 - (svincolo con la A19)”* FASE 2, CCI 2018IT16RFMP004, facente parte del Programma Operativo Sicilia 2014/2020 per l'assistenza comunitaria del FESR ai fini dell'obiettivo *“Convergenza nella Regione Sicilia in Italia”*, per l'importo di € 465.623.691,21;
- Visto** il D.D.G. n. 3660 del 4 dicembre 2018, registrato alla Corte dei Conti reg. n.1, foglio n. 130, in data 11 dicembre 2018, con il quale le spese ammissibili afferenti il Grande Progetto *Itinerario Agrigento – Caltanissetta - A19 Adeguamento a quattro corsie della S.S. 640 “di Porto Empedocle”- secondo tratto fino al Km.74+300 (svincolo A19)”*, FASE 2 già dichiarato ricevibile dalla Commissione con il numero di riferimento 2014/IT161PR004, sono ammesse alla rendicontazione nell'ambito della Linea d'Azione 7.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, con le modalità di cui all'art. 102, paragrafo 6, del Regolamento n. 1303/2013 come modificato dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- Visto** il documento *“Maior Project – Acknowledgment of Receipt - 2018IT16RFMP004 2.0 it”* con il quale la Commissione europea ha comunicato di avere ufficialmente registrato in data 3 dicembre 2018 nel sistema SFC2014 della C.E. il Grande Progetto *Itinerario Agrigento – Caltanissetta SS. 640 – 2° tratto fino al Km 74+300 - (svincolo con la A19)”*, FASE 2, CCI 2018IT16RFMP004;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi*

dell'articolo 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

- Visto** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 *“Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”*;
- Vista** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”*;
- Vista** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024 – 2026”*;
- Visto** il D.D.G. n. 1567 del 13 giugno 2022 del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti con il quale è stato conferito a far data dal 16 giugno 2022 all'Arch. Roberto Lanza l'incarico di Dirigente del Servizio 7 *“Infrastrutture Viarie – Sicurezza Stradale”* del Dipartimento;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, in esecuzione alla Delibera n. 87 del 10 febbraio 2023, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 14 febbraio 2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti all'Arch Salvatore Lizzio;
- Visto** il D.P. n. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all'Arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e de trasporti fino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il D.D. n. 1355 del 13 settembre 2024 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro con il quale sono stati rettificati ed integrati i precedenti provvedimenti di riaccertamento parziale di residui passivi;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023;
- Considerato** che l'art. 5 della convenzione Regione Siciliana-ANAS S.p.A. per l'attuazione del Grande Progetto in argomento, prevede che *“le erogazioni delle risorse sono effettuate in favore del Beneficiario Anas S.p.A., mediante accreditamenti sul conto di contabilità speciale, infruttifero, intestato ad Anas S.p.A. – Via Monzabano n.10 – 00185 Roma ed intrattenuto presso la Banca d'Italia nell'ambito della gestione della Tesoreria Centrale dello Stato, in forma di rimborso di spese ammissibili effettivamente sostenute dal Beneficiario, rappresentate da idonea documentazione fiscale emessa da Anas ai sensi dell'Art. 2 del D.P.R. n. 633/1972, nei limiti delle disponibilità di bilancio, dei saldi di finanza pubblica attribuiti e per la somma massima prevista dal PO FESR Sicilia 2007/2013. Le ulteriori somme afferenti le risorse FAS 2000/2006 di cui la Regione Siciliana ha la relativa gestione, verranno erogate con le stesse modalità di cui sopra e tenendo conto dei trasferimenti delle risorse che opera lo Stato. ...”*.
- Considerato** che, ai sensi dell'Accordo di Rendicontazione sottoscritto digitalmente a far data dal 25 ottobre 2018, per il Grande Progetto in argomento posto a cavallo delle due programmazioni comunitarie – PO FESR 2007/2013 e PO FESR 2014/2020 – si può procedere al rimborso dei pagamenti effettuati da Anas e ritenuti ammissibili con le risorse fondi ex FAS 2000/2006 di cui alla Delibera CIPE n. 3/2006 già impegnate sul bilancio della Regione Siciliana con D.D.G. n. 2565 del 6 novembre 2017;
- Vista** la circolare n. 13 del 28 settembre 2020 del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione recante *“Direttiva in tema di controlli amministrativo – contabili”*;
- Vista** la nota prot. n. CDG 0632694 del 26 novembre 2020 con la quale l'ANAS S.p.A. ha comunicato che come da previsioni degli atti convenzionali sottoscritti tra la Regione siciliana ed ANAS le somme destinate al Beneficiario dovranno essere accreditate sul conto corrente intrattenuto nell'ambito della gestione della Tesoreria Centrale dello Stato, intestato a ANAS S.p.A., via Monzambano n. 10, 00185 Roma, presso la Banca d'Italia, filiale di Roma succursale Tesoreria dello Stato, via dei Mille n. 52, 00185 Roma;
- Visto** il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) n. protocollo INPS_42907848, con scadenza 7 febbraio 2025, con il quale è stato dichiarato che ANAS S.p.A., codice fiscale 80208450587, è risultato regolare nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L. e CNCE;
- Visto** l'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973;
- Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29 luglio 2008, secondo la quale l'articolo 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 non trova applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004;
- Visto** l'elenco Istat delle Amministrazioni pubbliche di settembre 2024, all'interno del quale è ricompreso la società ANAS S.p.A.;
- Ritenuto** che, alla luce di quanto esposto, il sopracitato articolo 48-bis non trova applicazione per i pagamenti disposti a favore del beneficiario in argomento;
- Visto** il **D.R.S. n. 3116 del 11 novembre 2024**, con il quale è stata autorizzata e liquidata la somma complessiva di € **6.651.732,32**, a favore di ANAS S.p.A., per la realizzazione del Grande Progetto *“Itinerario Agrigento-Caltanissetta. Adeguamento a quattro corsie della S.S. 640 – 2° tratto fino al Km 74+300 (svincolo con la A19)” FASE 2, CUP F91B09000070001, Codice Caronte SI 1 19026, CIG 03446004E9*, di cui alle fatture elettroniche n. 74000038 del 15 gennaio 2024, n.74000796 del 2 aprile 2024 e n.74000797 del 2 aprile 2024 e che per la

predetta liquidazione verranno utilizzati i fondi a valere sulla somma già impegnata con D.D.G. n. 2565 del 6 novembre 2017, **Capitolo 672081** del bilancio della Regione siciliana - Rubrica Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, codice finanziario U.2.03.01.01.008;

- Considerato** che nel **D.R.S. n. 3116 del 11 novembre 2024** non è stato indicato il codice iban intestato alla società ANAS S.p.A.;
- Ritenuto** che per il pagamento si provvederà mediante mandato sul conto di contabilità speciale, infruttifero, intestato ad ANAS S.p.a., via Monzambano n.10, 00185 Roma, ed intrattenuto presso la Banca d'Italia nell'ambito della gestione della Tesoreria Centrale dello Stato, codice IBAN IT39K0100003245350200020060;
- Ai sensi** della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

DECRETA

- Art. 1** Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, a favore di ANAS S.p.A., per il pagamento della somma complessiva di **€ 6.651.732,32**, autorizzata e liquidata con il **D.R.S. n. 3116 del 11 novembre 2024**, si provvederà, ai sensi dell'art. 5 della convenzione Regione Siciliana-ANAS S.p.A. del 28 settembre 2016, mediante mandato di pagamento sul conto di contabilità speciale, infruttifero, intestato ad ANAS S.p.a., via Monzambano n.10, 00185 Roma, ed intrattenuto presso la Banca d'Italia nell'ambito della gestione della Tesoreria Centrale dello Stato, codice IBAN IT39K0100003245350200020060.
- Art. 2** Per quanto non riportato nel presente provvedimento si rimanda ai contenuti del **D.R.S. n. 3116 del 11 novembre 2024** di liquidazione che qui si intende integralmente richiamato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana, di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021 n. 9. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 22 novembre 2024

Il Dirigente Responsabile del Servizio 7
Arch. Roberto Lanza